#LaTrattativa, il docufilm della Guzzanti arriva a Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Salvatore Remorgida



CATANZARO, 17 FEBBRAIO 2014 - Non lo troverete facilmente nei multisala:**#LaTrattativa**, docufilm a firma **Sabina Guzzanti**, per i cinema d'Italia c'è passato poco o nulla. Una narrazione su un'epoca buia della nostra Repubblica, racconto di un'altra verità sulle stragi mafiose degli anni 90 che ha trovato spazio nei **meetup a Cinque Stelle**di tutto il Paese, aperto alla visione di chiunque fosse interessato a saperne di più sulla **Trattativa Stato-Mafia**.

Casa delle Culture nel Palazzo della Provincia di **Catanzaro**, ha il meetup locale *Territorio a 5 Stelle*ha acceso la proiezione del film della Guzzanti. Ottima la risposta della città, tant'è che gli organizzatori si sono ripromessi di ripetere l'evento per consentirne la visione anche a coloro che, per motivi logistici, non hanno potuto prendere parte all'incontro.

[MORE]**La Trattativa Stato-Mafia**. L'intento di Sabina Guzzanti è quello di, attraverso la pellicola, accendere i riflettori su una vicenda della quale si parla poco ma che, se confermata dagli organi preposti a giudicare, ha dei risvolti drammatici: uno Stato che si **genoflette**dinanzi alla mafia. La reazione di Cosa Nostra al **maxiprocesso** contro la mafia messo in piedi da **Giovanni Falcone**, in cui sono imputati tutti gli esponenti di spicco delle cosche, come Totò **Riina**e Bernardo **Provenzano**, è una **reazione di forza**: da lì a qualche mese, la cupola ordina una serie d'attentati che costeranno la vita a Giovanni Falcone stesso, Francesca **Morvillo**, Paolo **Borsellino**, numerosi altri uomini di giustizia e degli uomini delle loro **scorte**. "*Fare la guerra per fare la pace*", affermerà Riina. Secondo i sostenitori della tesi della trattativa,**apparati dello Stato**, in quel momento allibito ed impotente dinnanzi al sangue dei**giudici-martiri**, scelgono la strada dell'avvicinamento alla mafia per chiedere un*cessate il fuoco*. Paolo Borsellino dirà: "*Trattare con la mafia è la negazione stessa della battaglia condotta da Falcone*".

Uomini chiave della trattativa sono Mario **Mori**e Giuseppe **De Donno**che, tramite l'ex-sindaco di Palermo **Vito Ciancimino**, secondo le loro dichiarazioni **all'insaputa**dei vertici dell'Arma e della magistratura, cercano di agganciare nientemeno che Totò Riina. Il **Capo dei Capi**risponde col

famosissimo **papello**, foglio in cui elenca le richieste delle cosche. Secondo la Guzzanti, ha così inizio la **trattativa Stato-Mafia**, storia confermata anche dalla **Corte D'Assise di Firenze**nella sentenza contro il boss Tagliavia: '*una trattativa indubbiamente ci fu e venne, quantomeno inizialmente, impostata su un****do ut des***. *L' iniziativa fu assunta da rappresentanti delle istituzioni e non dagli uomini della mafia*', si legge nelle motivazioni.

Sulla stessa trattativa indaga anche la Procura di Palermo: non si indaga sull'esistenza della trattativa stessa, esistenza già confermata anche dalle sentenze definitive dei Tribunali della Repubblica sulle**stragi di Capaci**, **Via D'Amelio** e **Via dei Georgofili**, ma se la trattativa stessa costituisce violazione degli **articoli 338 e 339** del **Codice Penale**, cioè se essa abbia costituito o meno **ricatto verso il Corpo politico-amministrativo dello Stato**.
L'accusa che lancia la regista del docufilm è che i vertici dello Stato di allora fossero a conoscenza degli elementi della trattativa e che, insieme a protagonisti del recente passato politico della Repubblica, abbiano volutamente tenuto nascosta la verità.

Al termine della proiezione, l'intervento della stessa Sabina Guzzanti, del parlamentare grillino **Paolo Parentela** e dell'eurodeputata calabrese **Laura Ferrara**. Forte ed accorato anche il richiamo alla legalità di **Nicola Gratteri**, magistrato in prima linea nella **lotta alle organizzazioni mafiose**, operante in quel di Reggio Calabria.

Salvatore Remorgida

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/latrattativa-il-docufilm-della-guzzanti-arriva-a-catanzaro/76818